



Foto Massimo Goina

Musei di Sera 2012 sono un'iniziativa del **Comune di Trieste**, realizzata dai **Civici Musei di Storia ed Arte** in collaborazione con **Casa della Musica-Scuola di Musica 55** e **La Cappella Underground**.

Si ringrazia per la collaborazione l'**Associazione di Volontariato Cittaviva**.

Tutti gli eventi in programma vengono offerti gratuitamente ai visitatori del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" in possesso del biglietto di ingresso al Museo.

Biglietti
Intero: euro 3,50
Ridotto: euro 2,50
Bambini fino a 6 anni non compiuti: gratuito

www.triestecultura.it
museoschmidl@comune.trieste.it

Le stanze della musica

Sale espositive al I e al II piano

Martedì 31 luglio e 7, 21 e 28 agosto

Interventi musicali si intersecano con le visite guidate dalle 20 alle 24
Tommaso Bisiak, flauto
Aurora Sabia, pianoforte
Eleonora Matijasic, soprano
Elisabetta Buffulini, pianoforte
Emilio Medici, Annalisa Sandri, Franca Tissi e Cristina Zacchigna, "ciceroni" (v. programma visite guidate: *Il museo in scena*)



Foto Massimo Goina

Martedì 14 agosto

The New Virtuosi
Nella serata intervengono gli allievi del New Virtuosi International Violin Mastercourse, che si svolge presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico a Duino dal 10 al 20 agosto 2012. Una ventina di giovani musicisti 'invade' le sale del Museo in formazioni variabili per l'intero corso della serata. Gran finale alle 23.30 a ranghi riuniti.



Foto Massimo Goina

Il museo in scena

Sale espositive al I e al II piano
Martedì 31 luglio e 7, 14, 21, 28 agosto

ore **20.10, 21.10, 22.10, 23.10**

Visita guidata alle collezioni permanenti del Museo a cura di Emilio Medici, Annalisa Sandri, Franca Tissi e Cristina Zacchigna



Foto Massimo Goina

Costumi e gioielli di scena, strumenti musicali, dipinti, stampe, medaglie, manifesti e fotografie, marionette e burattini raccontano la storia del teatro a Trieste dal Settecento ai nostri giorni. Il racconto e l'illustrazione del Museo e del suo fondatore, nella splendida cornice delle sale espositive al primo piano di Palazzo Gopcevich, si intersecano senza soluzione di continuità con gli interventi musicali proposti dagli interpreti delle *Stanze della musica*.

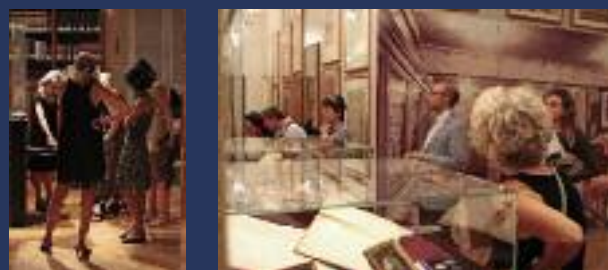


Foto Massimo Goina

Il teatro di Dodo.

Omaggio a Sergio D'Osmo

Sala "Attilio Selva" (piano terra)
Martedì 31 luglio e 7, 14, 21, 28 agosto

ore **20.10, 21.10, 22.10, 23.10**

Visita guidata alla mostra a cura di Marta Finzi - con la partecipazione di Silvia Della Polla, Carlo Furlan e gli allievi dell'Accademia Teatrale Città di Trieste



Foto Marino Ierman

Il teatro di Dodo è un omaggio a Sergio d'Osmo, il grande scenografo e uomo di teatro, nato a Trieste il 30 gennaio del 1924 e scomparso il 1° maggio scorso all'età di ottantotto anni. Il progetto di allestimento è stato pensato e discusso fino all'ultimo con lo stesso D'Osmo, il cui ricordo vive anche nel rispetto delle indicazioni da lui stesso impartite.

Così accade anche nel corso delle visite guidate, a cura di Marta Finzi. Prendendo spunto dall'illustrazione di alcuni allestimenti particolarmente significativi, la mostra si anima su due ideali palcoscenici contrapposti. Sul primo gli allievi dell'Accademia Teatrale Città di Trieste danno vita ad alcuni episodi tratti dalle *Maldobrie* di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Sul secondo i marionettisti Silvia Della Polla e Carlo Furlan fanno

rivivere le "Marionette di Podrecca" scolpite da Renzo Possenelli per tre spettacoli che Sergio D'Osmo aveva particolarmente cari: *Il mondo della luna*, *L'Arcadia in Brenta* e *L'amore delle tre melarance*.



Foto Marino Ierman

Burattini di carta
Aula didattica (primo piano)
Martedì 31 luglio e 7, 14, 21, 28 agosto

ore **20.30 e 22.00**
a cura di Magda Martinci e Dante Gregorio

Disegnare, piegare, tagliare, incollare, caratterizzare piccoli burattini da destinare al gioco, all'animazione, al divertimento: partendo da una traccia comune, il laboratorio sviluppa un percorso creativo che stimola ciascun bambino a costruire il proprio burattino, creando pezzi "unici", con i quali inventare la propria situazione di gioco.

Per bambini dai 6 agli 11 anni
Prenotazione obbligatoria*
Max 20 bambini
Durata 80'

* Le prenotazioni si effettuano esclusivamente telefonando dalle 9.00 alle 13.00 al numero 040 675 4068 il giorno stesso in cui ha luogo ciascun laboratorio



comune di trieste
civici musei di storia ed arte
civico museo teatrale "Carlo Schmidl"

MUSEI DI SERA MUSEO TEATRALE "CARLO SCHMIDL"

Palazzo Gopcevich
via Rossini, 4 - Trieste
31 luglio e 7, 14, 21, 28 agosto 2012
ore 20-24

concerti spettacoli visite guidate

Musei di Sera 2012

Giunta alla sua diciannovesima edizione, la manifestazione *Musei di Sera* ripropone la formula delle aperture serali dalle 20 alle 24 tutti i martedì ed i mercoledì di agosto (quest'anno con l'anticipo del 31 luglio), con un articolato programma di mostre, visite guidate, appuntamenti culturali, concerti e spettacoli.

Teatro dell'iniziativa saranno per questa edizione il Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" (tutti i martedì) ed il Civico Museo Sartorio (tutti i mercoledì).

Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"

Palazzo Gopcevich

Via Rossini, 4

Martedì 31 luglio e 7, 14, 21, 28 agosto



Foto Marino Ierman

Concerti e Spettacoli

Sala "Bobi Bazlen"

Martedì 31 luglio – ore 20.30 e 22.15

Le opere liriche spiegate al popolo

Traviata e Carmen

I capolavori della lirica 'riletti' in triestino

dalla verve comica di Carlo de Dolcetti

con Gualtiero Giorgini, Adriano Giraldo

e Mariella Terragni

al pianoforte Corrado Gulin

Regia di Viviana Olivieri

In collaborazione con RAI

Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia



«Molte di queste opere liriche spiegate al popolo in dialetto triestino ebbi a pubblicare col mio pseudonimo di Amulio nel settimanale satirico *Marameo!* di Trieste, giornale da me fondato e che dirigo da 32 anni», scriveva nel 1942 Carlo de Dolcetti (1876-1959) nel dare alle stampe la sua raccolta di trentatré opere liriche spiegate al popolo. «Altre sono inedite; tutte si propongono lo scopo... umanitario di far sì che il popolo nostro apprenda sorridendo l'argomento ancorché astruso e complicato dei libretti d'opera». Da quel momento le edizioni e le esecuzioni di questa esilarante vernacolare storia del melodramma si sono susseguite ininterrottamente.

Le due 'puntate' proposte a *Musei di Sera* riprendono dal vivo la versione radiofonica recentemente realizzata dalla Sede Rai per il Friuli Venezia Giulia con la regia di Viviana Olivieri.



Martedì 7 agosto – ore 20.30 e 22.15

Le opere liriche spiegate al popolo

Aida e Turandot

I capolavori della lirica 'riletti' in triestino

dalla verve comica di Carlo de Dolcetti

con Gualtiero Giorgini, Adriano Giraldo

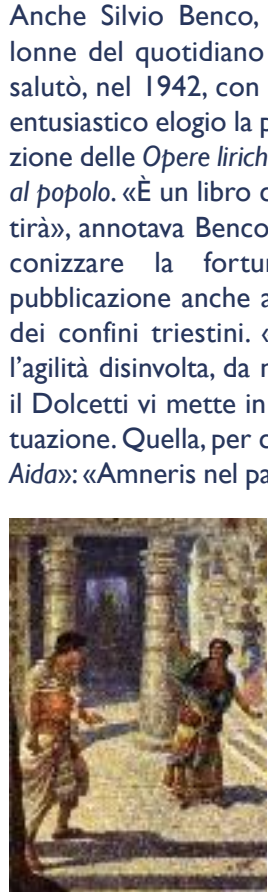
e Mariella Terragni

al pianoforte Corrado Gulin

Regia di Viviana Olivieri

In collaborazione con RAI

Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia



Anche Silvio Benco, sulle colonne del quotidiano *Il Piccolo*, salutò, nel 1942, con parole di entusiastico elogio la prima edizione delle *Opere liriche spiegate al popolo*. «È un libro che diventerà», annotava Benco, nel preconizzare la fortuna della pubblicazione anche al di fuori dei confini triestini. «Più d'una volta ammirerete l'agilità disinvolta, da narratore consumato, con cui il Dolcetti vi mette in termini familiari tutta una situazione. Quella, per citarne una, dell'atto quarto di *Aida*: «Amneris nel palazzo, xe pentida / de aver becado Radames sul fato, / la vol salvarlo purché el lassi Aida, / ma lui no vol saver de quel ricato, / - de la condanna a morte me ne frego / - el ghe disi - ma Aida no rinego...».



Martedì 14 agosto – ore 20.30 e 22.15

La cometa di Melody

di Gianni Gori

con Marisandra Calacione



Foto Massimo Cetin

L'apparizione di una cometa, ignota agli astrofisici, avvistata nei cieli d'Italia, provoca effetti impreveduti e clamorosi. Ne è sconvolto tutto il mondo della musica. In coincidenza con i primi avvistamenti si manifestano infatti segnali preoccupanti: una generale irritazione fisica comincia a rendere insopportabile

l'inquinamento acustico, i decibel in eccesso, l'amplificazione dei concerti di massa, l'orgia sonora metallara: un fenomeno che comincia a mettere in crisi gli artisti e i complessi *rock*, mentre si diffonde uno strano ritorno alle sonorità più delicate, alle melodie di gusto antico. Dilaga nello stesso tempo, anche tra i giovani (ma anche nei teatri, nei media, negli operatori, ovunque, in tutti gli strati sociali e a tutte le latitudini) una singolare pandemia: una simpatia e un'acuta sensibilità per la musica colta più raffinata, per le scelte culturali sopraffini, per i suoni più soavi e le voci più confidenziali. La cometa detta "di Melody" provoca un curioso fenomeno culturale, che investe tutto e tutti, rovesciando *star-system*, consuetudini, indici di gradimento: un'autentica pandemia di cultura musicale, che sembra inarrestabile. Come trovarvi rimedio? Scienziati, psicologi, politici brancolano nel buio. Il mondo trattiene il fiato sotto l'inquietante presenza celeste, che ispira un'anomala passione collettiva per la musica *sublime*.

Martedì 21 agosto – ore 20.30 e 22.15

Quartetto spezzato

di Nicolò Ceriani

con Marzia Postogna (Livia Veneziani)

Giulio Cancelli (Edoardo Weiss)

Nicolò Ceriani (Italo Svevo)

Corrado Gulin (Un amico musicista)



All'ombra di un solitario musicista (Ettore Aaron Schmitz), le difficoltà di una intensa vita familiare confidate da una moglie devota (Livia Veneziani) ad un grande psicanalista, amico di famiglia (Edoardo Weiss)...

Nel tempo in cui Italo Svevo, apparentemente, non si dedicava più alla letteratura, occupandosi con dedizione e profitto alle sorti della ditta Veneziani, il suo pubblico sfogo artistico consisteva nel metodico studio del violino e nell'esecuzione di pagine cameristiche con un quartetto che regolarmente suonava a Villa Veneziani, ogni domenica pomeriggio. Ma se, per qualche motivo, un appuntamento fosse saltato? La fantasiosa ricostruzione, ad opera di Nicolò Ceriani, di un pomeriggio a casa Svevo, si snoda sul filo di musiche del repertorio cameristico tedesco, alternate a letture di passi delle commedie sveviane meno note.

Martedì 28 agosto – ore 20.30 e 22.15

Vini, gusti, feste e banchetti

nella lirica nel rock e... in altri aspetti

di e con Nicolò Ceriani

Corrado Gulin, pianoforte



Che il cibo ed il bere siano argomenti trattati innumerevoli volte nella musica classica (soprattutto quella lirico-corale) e nel pop (primieramente nella musica cantautorale) è cosa nota e più volte già affrontata e proposta in forma di spettacoli concerto. Dopo i fortunati spettacoli realizzati nelle passate stagioni,

per festeggiare degnamente la conclusione di quest'edizione di *Musei di Sera*, Nicolò Ceriani, accompagnato al pianoforte da Corrado Gulin, ha pensato di unire, dove possibile, la musica e il cibo agli ... altri aspetti, (volutamente non specificati) con una dissertazione a sorpresa dai toni amaramente dissacratori e, come sempre nel canto, inutilmente consolatori.